



Newsletter “*ANTEA - Blockchain per la tracciabilità dei prodotti alimentari*”



## AGROALIMENTARE E MADE IN ITALY



Il settore **agroalimentare**, con oltre 522 miliardi di valore, nel 2021 ha registrato una crescita del fatturato del 16,5%, confermandosi settore strategico per l'economia italiana. Al raggiungimento di tale risultato ha contribuito anche **l'export del made in Italy**, che, con circa 52 miliardi di euro, ha segnato il suo record storico.

Questi i dati presenti nel [Report 2021 sull'attività operativa dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi \(ICQRF\)](#), che - attraverso una capillare azione a contrasto degli illeciti e dei crimini che minacciano la qualità e la sicurezza dei prodotti - tutela i consumatori e il Made in Italy.



### L'attività dell'ICQRF contro le frodi nel settore agroalimentare

Nel 2021 l'ICQRF ha realizzato **oltre 60mila controlli**, 955 interventi fuori dei confini nazionali e sul web a tutela delle Indicazioni Geografiche, con **5,5 milioni di kg di merce sequestrata**, per un valore di oltre 9 milioni di euro.

Su 33.404 operatori ispezionati e 62.316 prodotti controllati, le irregolarità hanno riguardato **l'11,6% dei prodotti** e il **9,0% dei campioni analizzati**.

I controlli – come spiegato nel Report – hanno riguardato per **oltre il 90% i prodotti alimentari** e per circa **il 10% i mezzi tecnici per l'agricoltura** (mangimi, fertilizzanti, sementi, prodotti fitosanitari). 186 sono le notizie di reato e 4.699 le contestazioni amministrative; a queste si aggiungono 4.954 diffide emesse nei confronti di altrettanti operatori.

Inoltre, l'ICQRF ha emesso 1.947 ordinanze di ingiunzione di pagamento, per un importo di circa 9 milioni di euro.

## Made in Italy, la tutela dei prodotti DOP/IGP sul web

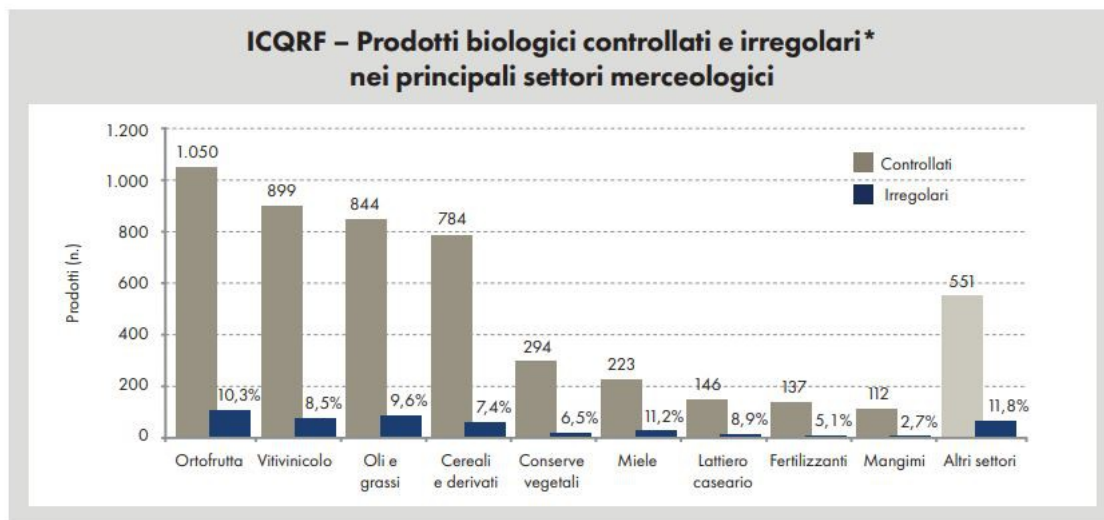
L'Italia – spiega il Report – è leader nel campo delle eccellenze agroalimentari, con **876 prodotti riconosciuti dall'UE** (dato al 24 gennaio 2022 – Fonte: eAmbrosia – il registro delle indicazioni geografiche dell'UE). Nel 2021 sono stati registrati altri due IGP (Olio di Roma e Pesca di Delia) e una DOP (Pistacchio di Raffadali).

Sul **Web**, a livello internazionale, l'ICQRF agisce per tutelare i prodotti di qualità italiani a DO e IG, attraverso la collaborazione con i principali players mondiali dell'e-commerce.

A livello internazionale e sul web, in qualità di Autorità ex officio per i prodotti DOP/IGP e Organismo di contatto in ambito UE per l'Italia nel settore vitivinicolo, l'Ispettorato ha attivato, nel 2021, **955 interventi**, di cui 804 grazie alla continua **collaborazione con i web marketplace** - Alibaba, Amazon, Ebay e Rakuten - che hanno consentito all'Italia di garantire alle nostre denominazioni d'origine un alto livello di protezione **contro la contraffazione**.

## L'agricoltura biologica

Per quanto riguarda il settore **Bio**, nel 2021 l'ICQRF ha effettuato **6.097 controlli** (4.574 ispettivi e 1.523 analitici), sottoponendo a verifica 3.355 operatori e 5.040 prodotti. Inoltre l'attività di polizia giudiziaria dell'ICQRF nel settore del Bio è stata particolarmente intensa, con **22 notizie di reato**.



\* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

Fonte: ICQRF

## I principali illeciti

### Il settore lattiero caseario

Nel settore **lattiero caseario**, i **principali illeciti** accertati hanno riguardato:

- Formaggi generici, talora anche a DOP, contenenti conservanti non consentiti o non dichiarati
- Formaggi bufalini, pecorini e caprini risultati all'analisi aggiunti di latte vaccino
- Mozzarelle o fior di latte con presenza sostanze grasse estranee al latte
- Violazioni delle norme di etichettatura e presentazione dei prodotti lattiero caseari per omissione di indicazioni obbligatorie, tra le quali l'indicazione dell'origine geografica del latte, e per impiego ingannevole delle denominazioni di origine
- Mancata adozione di idonei sistemi di tracciabilità dei prodotti lattiero-caseari, in particolare latte di bufala
- Formaggi a DOP non conformi al disciplinare di produzione (formaggi prodotti con latte sottoposto a trattamenti termici in formaggi in cui è previsto l'utilizzo di latte crudo)
- Produzione di formaggi a DOP in stabilimenti dedicati anche alla produzione di formaggi similari senza la necessaria distinzione delle linee di produzione

### ... Mentre nei prodotti a base di carne

- Preparazioni di carne suina e bovina con composizione difforme dal dichiarato e per presenza di principi attivi non dichiarati
- Suinetti nati in Germania e irregolarmente commercializzati nella GDO come nati in Italia/Sardegna
- Carne di pollo surgelata con tenore in acqua superiore al limite consentito
- Irregolare etichettatura di carni e preparazioni a base di carne
- Mancato adempimento degli obblighi di rintracciabilità della carne
- Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche di salumi e insaccati